



La comunicazione tra medici: ovvero come  
organizzare una presentazione scientifica  
sperimentale o di revisione

Ivano Boscardini

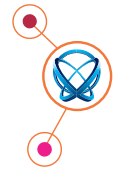
CREMS, LIUC - Università Cattaneo,  
Castellanza (VA)

CONGRESSO  
NAZIONALE  
DELLA  
PNEUMOLOGIA  
ITALIANA

PROGRESSO E  
INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA IN  
PNEUMOLOGIA



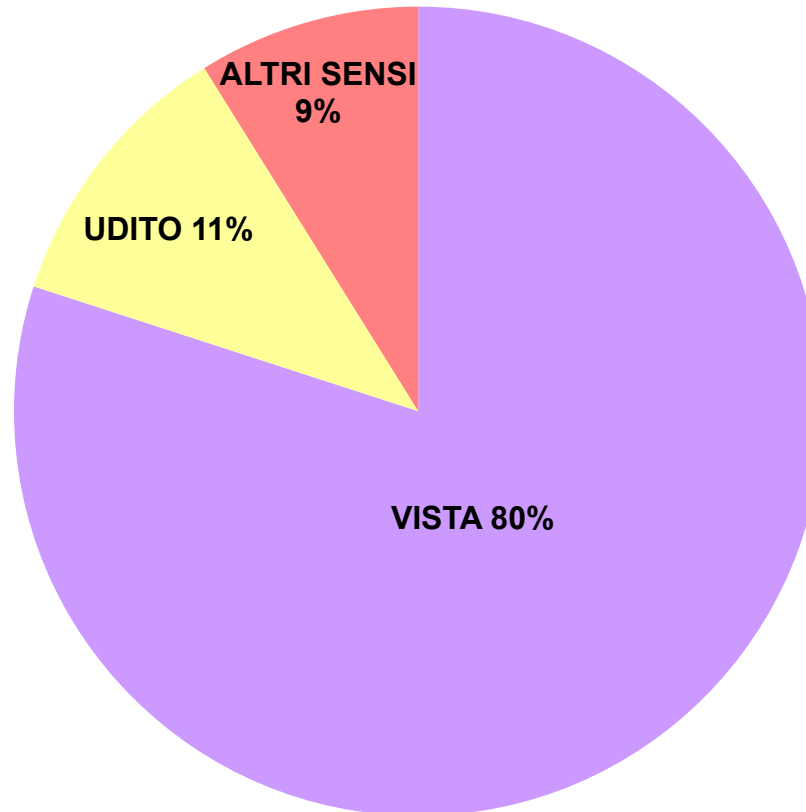
10-13  
GIUGNO 2017  
B O L O G N A  
PALAZZO DELLA CULTURA  
E DEI CONGRESSI



**La comunicazione one-to-many**



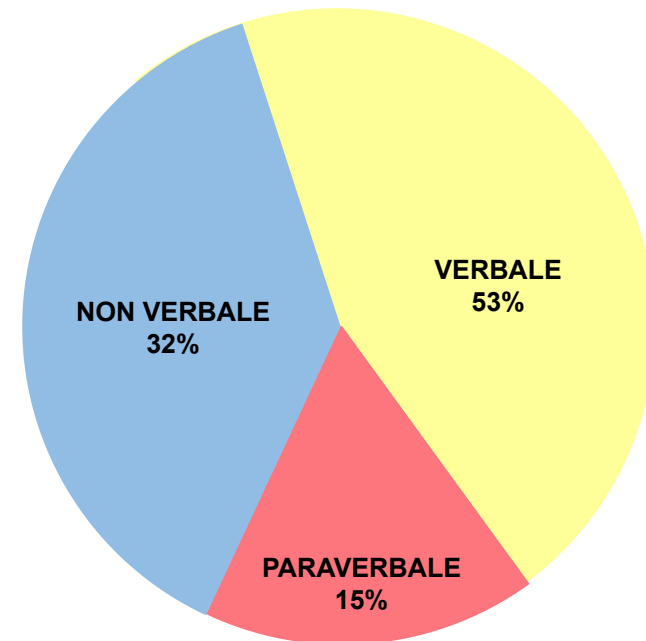
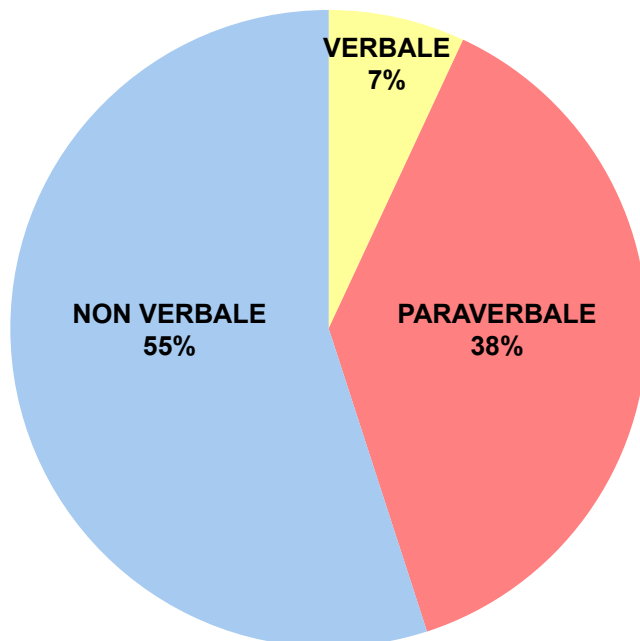
## Coinvolgimento contemporaneo di più sensi

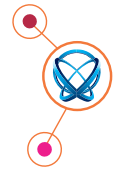




## Impatto del linguaggio del corpo

Durante una presentazione importante, il messaggio è di importanza critica. Nelle presentazioni con molte informazioni, il contenuto è più importante del linguaggio del corpo.





## La forma visiva

---

- **attira l'attenzione**
- **il pubblico può assimilare l'informazione con un ritmo a lui più congeniale**
- **rende più facile comprendere informazioni complesse**, per esempio i rapporti fra persone, le procedure e i sommari
- **le immagini possono stimolare l'immaginazione** più facilmente delle parole, aumentando il coinvolgimento degli ascoltatori
- **possono far scattare forti risposte emotive** e dare origine ad un particolare stato d'animo
- **fanno risparmiare tempo nella spiegazione**
- **l'informazione visiva si ricorda più a lungo**



## Allenare la voce

---

**la velocità:** rallentare la velocità può dare maggior enfasi ad un'affermazione, mentre parlare rapidamente le dà un senso d'urgenza o emozione, purché riusciate a pronunciare chiaramente

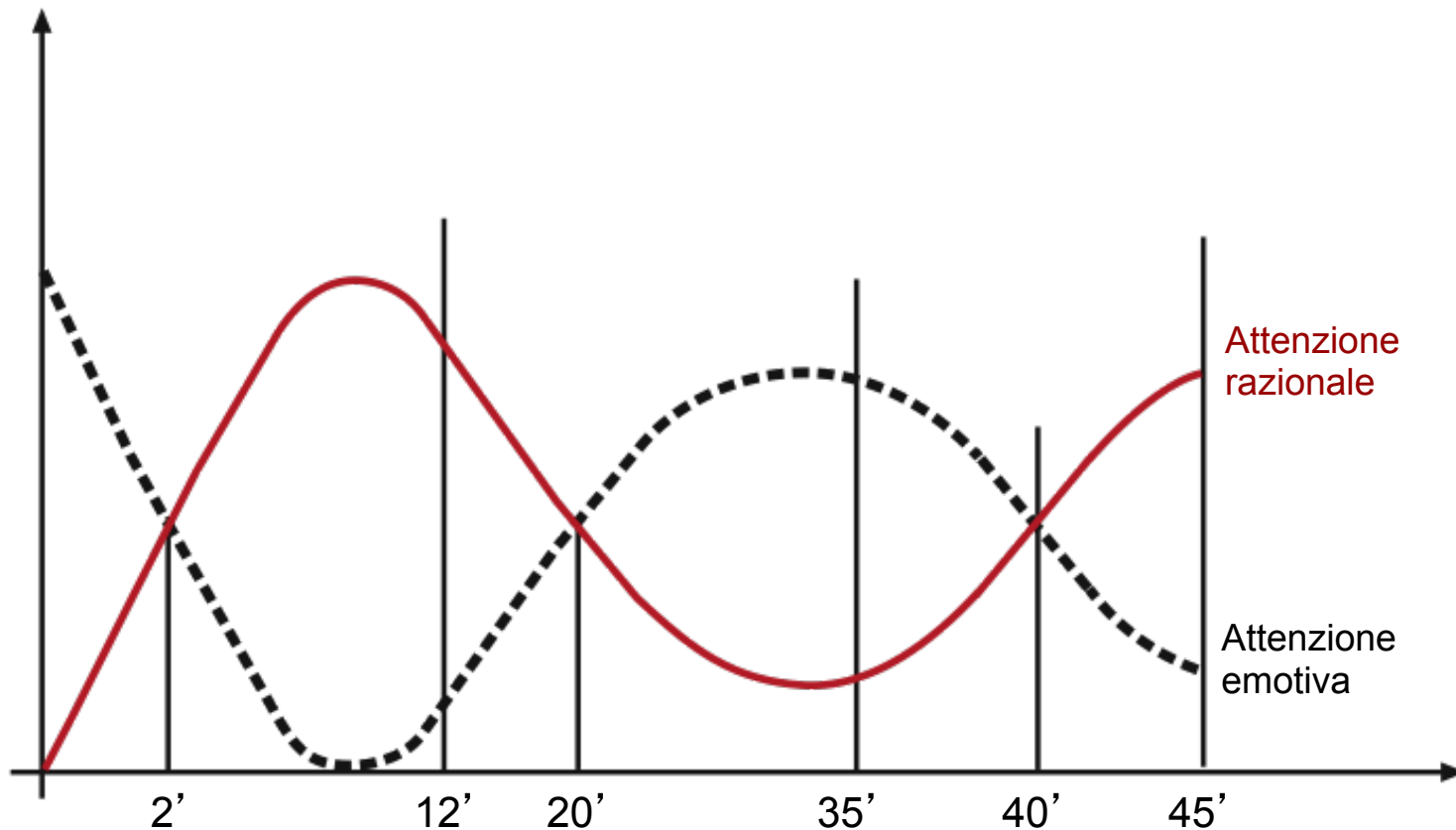
**il volume:** aumentando il volume potete sottolineare alcune parti di un'affermazione; mentre una diminuzione improvvisa del volume può attirare l'attenzione

**Il tono:** in generale, dovrete iniziare le frasi con un tono basso per poi salire. La variazione di tono è importante perché dà "colore" alla voce. Un tono sempre alto può essere frainteso per nervosismo; un tono continuamente basso vi fa sembrare stanchi o depressi

**le pause:** una pausa prima di un'affermazione importante aumenta le aspettative e attira l'attenzione. Dà anche al pubblico il tempo d'interiorizzare quel che avete appena detto. Ma una pausa di più di tre o quattro secondi può dare l'impressione che non sappiate proseguire

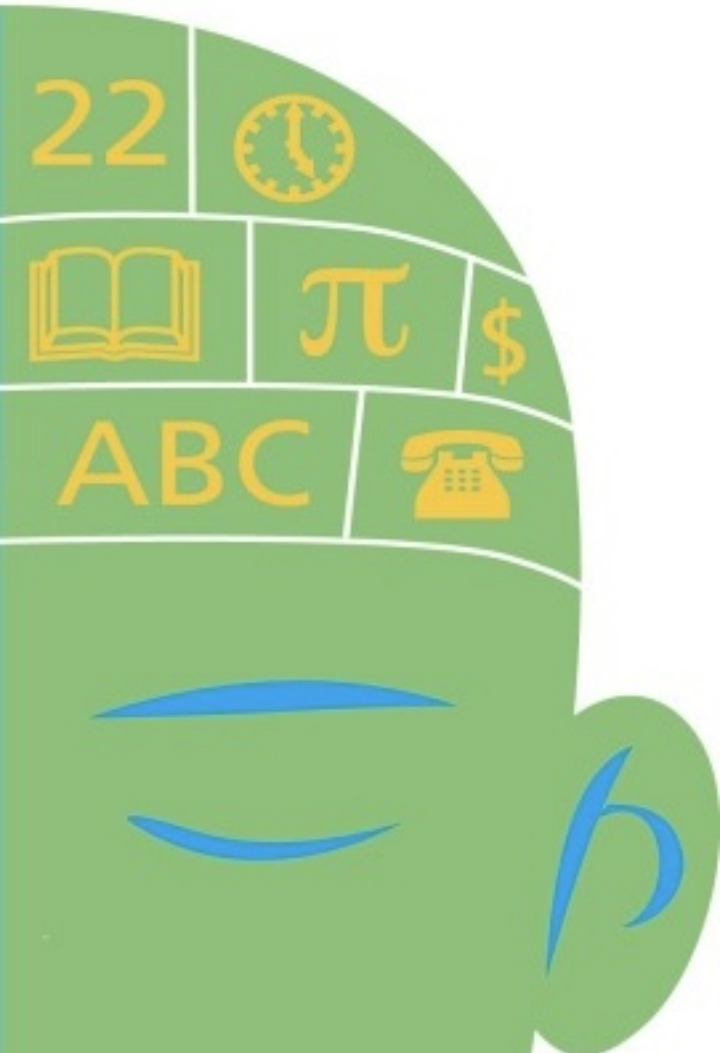


## Curva temporale della fisiologia dell'attenzione





## Le funzioni dell'emisfero sinistro



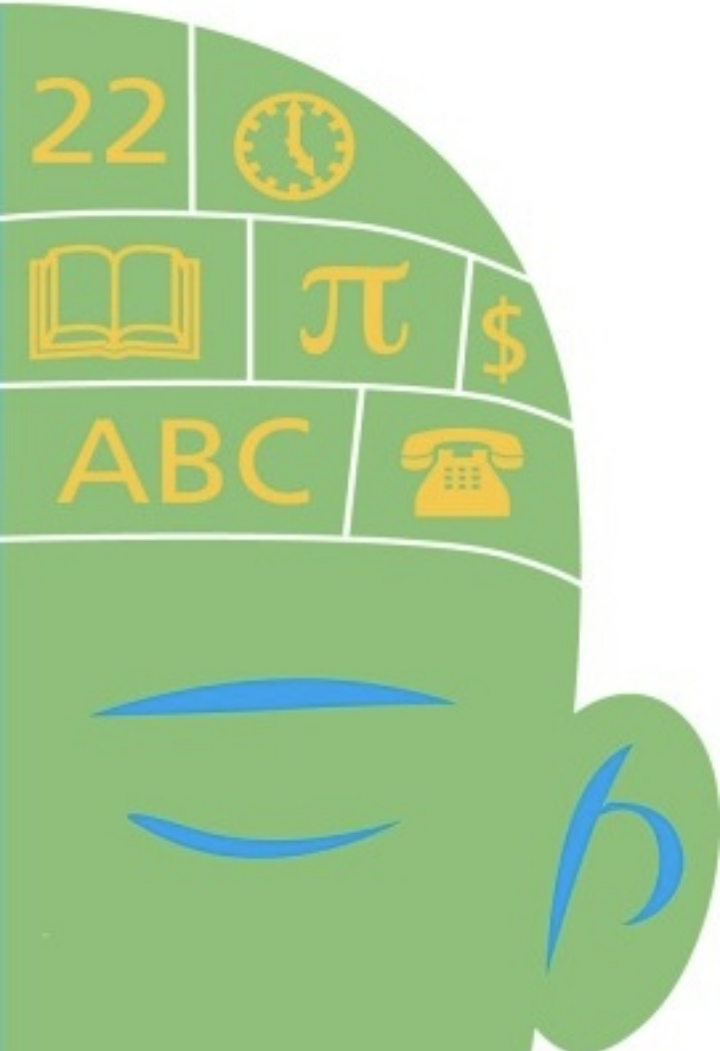
**VERBALI**  
**ANALITICHE**  
**SIMBOLICHE**  
**ASTRATTE**  
**TEMPORALI**  
**RAZIONALI**  
**COMPUTISTICHE**  
**LOGICHE**

**LINEARI:** pensiero basato su idee collegate  
(un pensiero segue direttamente un altro e spesso entrambi portano in convergenza alla medesima conclusione).

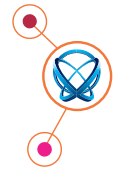




## Le caratteristiche dell'emisfero sinistro - razionale



**LINGUISTICO (VERBALE)**  
**RITMO RAPIDO**  
**ANALITICO TEMPORALE**  
**LOGICO, GRAMMATICALE**  
**CONCETTUALIZZANTE**  
**RAZIONALE**  
**ASTRATTO**  
**DIRETTIVO**  
**DISTACCO**  
**CONTROLLO**



## Le funzioni dell'emisfero destro

**NON-VERBALI**  
**SINTETICHE**  
**CONCRETE**  
**ANALOGICHE**  
**ATEMPORALI**  
**NON RAZIONALI**  
**SPAZIALI**  
**INTUITIVE**

**GLOBALI:** visione contemporanea di tutti gli aspetti di un oggetto o fatto, percezione di schemi o strutture al completo, spesso orientate verso conclusioni divergenti.





## Le caratteristiche dell'emisfero destro - emotivo

**PANTOMIMICO, MUSICALE (PROSODIA)**  
**PERCEZIONE DELLE REALI INTENZIONI**  
**ALTRUI ATTRAVERSO I GESTI, LA**  
**MIMICA, I CONTORNI INTONAZIONALI**  
**DELLA VOCE**  
**CENESTESICO, NON VERBALE**  
**RILASSAMENTO**  
**SINTETICO TEMPORALE**  
**VISIVO-SPAZIALE, COLORI**  
**INTUITIVO**  
**EMOZIONALE**  
**SPONTANEO**  
**COINVOLGIMENTO**



CONGRESSO  
NAZIONALE  
DELLA  
PNEUMOLOGIA  
ITALIANA

PROGRESSO E  
INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA IN  
PNEUMOLOGIA



10-13  
GIUGNO 2017  
B O L O G N A  
PALAZZO DELLA CULTURA  
E DEI CONGRESSI



**Comunicare sé stessi:  
tecniche e metodologie di presentazione**



**Identità**

**Valori/Convinzioni**

**Linguaggio/Strategie**

**Comportamento**

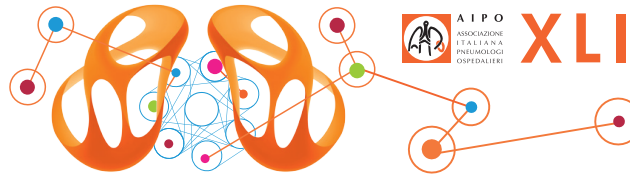
**Contesto/Tempo**





## I livelli di interazione





## Contesto/Tempo

### Ambiente

- spazio fisico dove si svolge la presentazione
- elementi di arredo
- condizioni ambientali
- strumenti disponibili
- abbigliamento

### Gestione del tempo

- consapevolezza dell'utilizzo del tempo

**uscire dal tempo dedicato alla propria presentazione significa togliere tempo a chi segue.**



## Contesto/Tempo

---

### **Materiale e strumenti per la presentazione**

- sé stessi
- computer/PowerPoint
- lavagna/lavagna a fogli mobili
- lavagna luminosa/lucidi
- videoregistratore/filmati
- registratore/materiale audio/video
- pennarelli/penna laser
- cartelletta/fogli/stampati
- oggetti

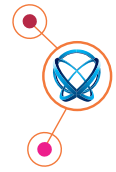


CONGRESSO  
NAZIONALE  
DELLA  
PNEUMOLOGIA  
ITALIANA

PROGRESSO E  
INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA IN  
PNEUMOLOGIA



10-13  
GIUGNO 2017  
B O L O G N A  
PALAZZO DELLA CULTURA  
E DEI CONGRESSI



**Utilizzare PowerPoint**



## Progettare e strutturare una presentazione

---

### Utilizzare PowerPoint

- Dedicate a ogni idea una sola slide.
- Oltre al titolo, non scrivete più di 6 righe su ogni slide e servitevi il più possibile di liste puntate o numerate.
- Andate all'essenziale. Le sfumature qualitative le darete con le vostre parole e con il tono di voce.
- Siate parchi anche con i font: sceglietene due per tutta la presentazione, uno per i titoli e uno per il testo.
- Non scrivete con un corpo troppo piccolo.
- Usate il più possibile grafici e tabelle.



## Utilizza famiglia, corpo, stile del carattere adeguato

Times 12

Times 18

Times 24

Times 32

Times 36

Times 44

Times 48

Times 60

Arial 12

Arial 18

Arial 24

Arial 32

Arial 36

Arial 44

Arial 48

Arial 60



## Famiglie

### Bastoni

Arial

**Futura**

Geneva

Gill

Helvetica

Tahoma

Verdana

### Graziati

Adobe

Caslon

Garamond

Georgia

Lucida

Palatino

Times



## Famiglie

### Egizi

American T.  
Courier  
Rockwell

### Fantasia, corsivi

*Brush script*

*Curly*

*Comic*

*Lucida*

**Playbill**

**OCR**

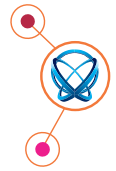
**Wide**



## Scegli la chiarezza

**LE LETTERE CAPITALI**  
sono di più difficile lettura

**Maiuscolo e minuscolo**  
sono più facili da leggere



## Scegli la chiarezza

1. Utilizza i **numeri** per liste con sequenza

Utilizza i **bullet point** per liste senza

- **Priorità**
- **Gerarchia**
- **Sequenza**



## Scegli la chiarezza

I caratteri **graziati** sono difficili da leggersi sullo schermo

I caratteri **bastoni** sono più facili sullo schermo

*Il corsivo è difficoltoso da leggere sullo schermo*

Lo stile **normale** o **grassetto** è più facile da leggere

Lo stile sottolineato è obsoleto e ricorda i collegamenti ipertestuali

Utilizza invece i **colori** per evidenziare





## Sfondo

Utilizza colori contrastanti

Utilizza scuro su chiaro

Utilizza chiaro su scuro

Utilizza colori complementari



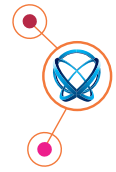
## Sfondo

Utilizza colori contrastanti

Utilizza scuro su chiaro

Utilizza chiaro su scuro

Utilizza colori complementari



## Analisi dell'uditorio

### chi sarà presente

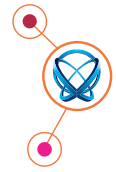
- quantità
- professione
- ruolo
- specializzazione

### perché è venuto

- per prendere una decisione
- per valutare le proprie scelte
- per trasmetterle ad altre persone
- ...

### che cosa vuol sentire

- rispondere agli interessi
- dissipare le preoccupazioni
- ...



## Comportamento

### Comunicazione non verbale

- equilibrio/fisiologia
- gestualità/uso delle mani
- contatto visivo con la platea
- mimica facciale
- uso globale del corpo/postura
- utilizzo dello spazio di presentazione

### Comunicazione paraverbale

- tono
- musicalità/paesaggio vocale
- intensità/volume
- velocità/ritmo
- chiarezza della pronuncia



## Linguaggio

### Comunicazione verbale

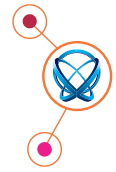
- correttezza grammaticale e sintattica
- parole non necessarie/intercalari/tic verbali/cadenze
- pertinente
- gergale/tecnico
- simbolico/ipnotico
- ricchezza e proprietà verbale

CONGRESSO  
NAZIONALE  
DELLA  
PNEUMOLOGIA  
ITALIANA

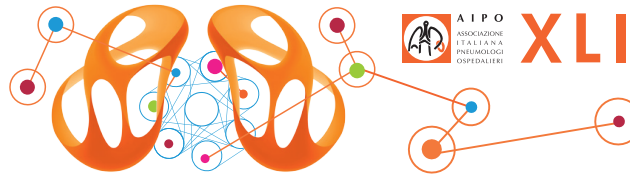
PROGRESSO E  
INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA IN  
PNEUMOLOGIA



10-13  
GIUGNO 2017  
B O L O G N A  
PALAZZO DELLA CULTURA  
E DEI CONGRESSI



## Strategie rappresentazionali e espositive



## Strategie

---

### Contenuto

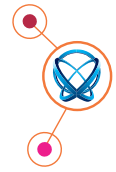
- sequenza logica del contenuto
- apertura/chiusura
- utilizzo di schemi linguistici: aneddoti, paragoni, citazioni celebri, esempi, allegorie, metafore,
- utilizzo di altri supporti: statistiche, testimonianze, immagini

CONGRESSO  
NAZIONALE  
DELLA  
PNEUMOLOGIA  
ITALIANA

PROGRESSO E  
INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA IN  
PNEUMOLOGIA

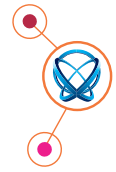


10-13  
GIUGNO 2017  
B O L O G N A  
PALAZZO DELLA CULTURA  
E DEI CONGRESSI



**La presentazione**





## La presentazione: impostazione generale

---

### 1. Introduzione

- chiarire quale argomento si intende trattare ed evidenziandone l'utilità
- focalizzare l'attenzione
- anticipare il contenuto e lo schema della presentazione

### 2. Corpo

- diviso in segmenti, ogni segmento è collegato ad una priorità
- ogni parte **non deve essere** troppo lunga da stancare o troppo breve da risultare incomprensibile
- ogni parte deve essere logicamente concatenata

### 3. Chiusura

- mantenere la stessa carica dell'introduzione
- mettere in evidenza, riassumendo, l'obiettivo principale
- segnalare che si sta finendo
- accertarsi che il messaggio sia stato compreso
- non introdurre nuovi punti durante la conclusione



## La presentazione scientifica

### 1. Introduzione

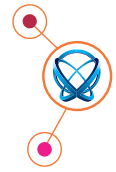
- Prepara l'ascoltatore a comprendere il centro della presentazione.
- Prestare attenzione alla chiarezza, alla semplicità e all'ordine delle informazioni, evitando ridondanze, eccessi e ripetizioni

### 2. Corpo della presentazione

- Si basa prevalentemente sui risultati ottenuti.
- Ridurre il numero dei dettagli e concentrarsi sull'argomento principale e sulle poche idee selezionate favorisce la comprensione del lavoro.

### 3. Conclusione

- È la discussione dei risultati.
- Sintetizzare le implicazioni dei risultati ottenuti, sia in termini teorici sia in termini pratici, operativi (compatibilmente con la tipologia di contributo presentata).
- In questa fase si presentano anche una serie di domande aperte, rimandate a futuri sviluppi della ricerca.



## La presentazione scientifica

### 1. Premessa, inquadramento teorico, introduzione.

È utile per permettere al partecipante di inquadrare il contributo, di associarlo a precedenti ricerche, comprenderne meglio i risultati e il processo di sviluppo.

### 2. Obiettivi della ricerca

Specificare in modo molto sintetico quali sono gli obiettivi del contributo, evitando di ripetere la parte teorica.

### 3. Metodo, procedura, campione

Indicare in estrema sintesi queste tre coordinate, focalizzandosi sugli elementi specifici della propria ricerca rispetto ad altre.



## La presentazione scientifica

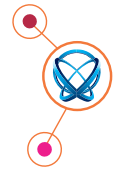
---

### 4. Risultati

Rappresenta la parte centrale, a cui deve essere data maggior attenzione. Utilizzare elenchi, tabelle semplici, grafici, diagrammi, per illustrare i principali risultati.

### 5. Discussione, implicazioni metodologiche, riflessioni, conclusioni

È possibile inserire una parte più teorica, che riporti le riflessioni sui risultati, discuta di eventuali sviluppi futuri o legami con altre ricerche e teorie.



## La presentazione scientifica

### Contesto

- Da chi potrebbe essere composto il pubblico?
- Quante persone potrebbero assistere alla presentazione?
- Cosa si aspettano dal contributo?
- Quali vantaggi potrebbero cogliere dalla presentazione?
- Quali differenze dovrebbero/potrebbero notare rispetto agli altri contributi?
- Quale impressione voglio dare loro con la presentazione?

### Preparazione dell'audience

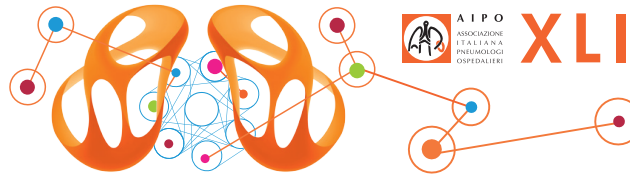
- Di quali informazioni preliminari possono aver bisogno per comprendere il contributo?
- Quali premesse o informazioni posso trascurare, in quanto già conosciute dall'audience?
- Sono presenti degli esperti del mio argomento?
- Come potrebbero reagire?



## La presentazione scientifica

### Background generale (conoscono il tema?)

- Come si colloca il contributo nell'ambito del contesto/convegno e che relazioni ha con le tematiche generali?
- Quale livello di conoscenza generale è disponibile sull'argomento?
- È un tema nuovo e innovativo o ripercorre linee di ricerca già ampiamente esplorate?
- Quali elementi o punti potrebbero essere in accordo/disaccordo con le conoscenze pregresse dell'audience?



## La presentazione scientifica

### Pianificare correttamente la presentazione.

- Ridurre il numero delle idee/concetti/risultati presentati.
- Stabilire delle priorità nella presentazione delle idee.
- Concentrarsi sulle idee principali, riducendo i dettagli.
- Ridurre il numero delle slide
- Provare la presentazione e adattarla ad un tempo che sia più breve di quello concesso per la presentazione (ad esempio, se vengono offerti 20 minuti per la presentazione, provare a rispettare un tempo di 15 minuti).



## La presentazione scientifica

### Background Specifico (quando li incontriamo?)

- Quali sono i contributi che ci precedono che potrebbero avere un legame con la nostra presentazione?
- Esistono affermazioni tra le precedenti presentazioni che potrebbero essere riprese nel nostro contributo?
- Che rapporto esiste tra queste affermazioni e il nostro lavoro?
- Ci sono temi, definizioni, idee, concetti che sono già stati spiegati durante i precedenti interventi che possiamo ridurre o saltare?
- Ci sono elementi nell'organizzazione che potrebbero influenzare la nostra presentazione (ad es. coffee break, eventi precedenti, ecc.)?





## La presentazione scientifica

---

### La chiarezza di un testo orale è legata a:

- organizzazione delle informazioni, mediante scalette e schemi, che aiutino a memorizzare ciò che si intende dire e i passaggi da una fase all'altra
- scelta di un lessico e di sintassi semplice per la presentazione, mediante esempi per spiegare termini difficili
- appunti scritti a mano o preparati al computer, purché ben chiari a chi comunica
- se si espone per la prima volta (seminari, progetto di tesi, *lab meeting*) è utile prepararsi l'intervento scritto, che non andrà letto, né imparato a memoria, ma servirà a fissare i concetti e a minimizzare gli effetti dell'emotività.



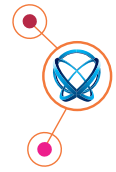
## Il discorso

È composto da frasi, **sono da preferire**

- **frasi brevi** (spezzare i periodi, massimo 20-25 parole)
- **frasi coordinate** (e, che) e non subordinate
- **frasi con pochi concetti**
- la **costruzione attiva** invece che passiva
- l'uso di **pochi aggettivi**, per renderli credibili

**Sono da evitare**

- le ripetizioni
- le abbreviazioni, se non note
- l'eccessivo uso della retorica



## Errori di impostazione

### Nel contenuto del discorso

- Insufficienti sostegni alle argomentazioni esposte
- Mancanza di spiegazioni o di paragoni
- Mancanza di illustrazioni ed immagini
- Mancanza di esempi, dati statistici o tabelle
- Dimostrazioni insufficienti e citazioni imprecise delle fonti
- Scarso rilievo dei punti importanti
- Debole logica nei ragionamenti
- Imprecisione e povertà di vocabolario.



## Errori di impostazione

---

### Nella valutazione dell'argomento e del pubblico

- Argomento troppo vasto
- Mancata o errata definizione dell'obiettivo da raggiungere
- Mancata focalizzazione dell'argomento preciso del discorso
- Mancata o insufficiente definizione della composizione dell'uditorio
- Mancata o insufficiente valutazione degli interessi del pubblico
- Analisi errata delle reazioni del pubblico.



## Errori di impostazione

### Nella preparazione dello schema

- Disposizione grafica imprecisa
- Mancanza di legami logici tra un'idea e l'altra
- Uso errato delle lettere o delle cifre indicanti le diverse parti dello schema
- Troppe idee o affermazioni contenute in ciascuna parte dello schema
- Redazione incompleta di alcune parti dello schema
- Scrittura trascurata
- Stesura vaga o impropria dei punti più importanti.



## Convinzioni

### Consapevolezza dell'emozione/disagio dominante

- ansia generica
- timidezza/introversione
- problemi di gesti/postura
- problemi di voce
- problemi di contenuto (cosa dire/come dire)
- problemi di relazione interpersonale
- (non convinco/non mi spiego/annoio/irrito)
- problemi di tempo (non so smettere/sono lungo/sono sintetico)
- problemi di auto espressione (non riesco a spiegare ciò che penso, provo)



## Valori e Identità

---

### Attenzione/connessione

- obiettivo perseguito
- assertività
- stile personale
- intenzione e direzionalità
- congruenza fra ciò che si è presentato e ciò che si è/si pensa
- coerenza: essere sé stessi



## Questionario di controllo sull'efficacia della presentazione

---

- la parte introduttiva attira l'attenzione?
- informa su ciò che si dirà?
- esiste un chiaro tema centrale?
- è facile da seguire?
- le idee sono ben spiegate?
- sono espresse in modo interessante?
- la scelta dei vocaboli è adatta al pubblico?
- l'informazione è usata appropriatamente?
- è accurata?
- il relatore sembra conoscere l'argomento che sta trattando?
- i sussidi sono chiari, pertinenti ed efficaci?
- il discorso è finalizzato ad una conclusione?
- la conclusione amalgama bene le parti del discorso?
- il discorso ha una durata equa?.